

**N.239/EL-77/146/2011-MPE****IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO  
DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA  
DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE, LE ENERGIE RINNOVABILI E  
L'EFFICIENZA ENERGETICA**

**VISTO** il decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica;

**VISTA** la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

**VISTA** la legge 23 luglio 2009, n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al citato DPR 327/2001, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;

**VISTA** l'istanza n. TE/P2006015056 del 28 dicembre 2006, integrata con nota n. TE/P200700548 del 17 gennaio 2007, con la quale la Terna S.p.A. - Direzione Operation Italia - Pianificazione e Sviluppo Rete, Via Aquileia, 8 - 80143 Napoli (C.F. 05779661007) ha chiesto al Ministero dello sviluppo economico ed al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare l'autorizzazione, avente efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, di indifferibilità e urgenza, di inamovibilità, nonché di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, alla costruzione ed all'esercizio di un elettrodotto a 380 kV, in semplice tema, tra la stazione elettrica di Benevento II e la stazione elettrica di Foggia, interessando, nella Regione Campania, le province di Benevento e Avellino e, nella Regione Puglia, la provincia di Foggia;

**VISTO** il decreto n. 239/EL-771146/2011 del 21 giugno 2011, con il quale il Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ha approvato il progetto definitivo per la realizzazione delle suddette opere ed ha autorizzato la Tema S.p.A. alla costruzione ed all'esercizio delle stesse;

**VISTO** l'atto Notaio dott. Luca Troili in Roma Rep. n. 18372/8920 del 23 febbraio 2012, con il quale è stata costituita Terna Rete Italia S.p.A., società interamente controllata da Terna S.p.A.;

**VISTA** la nota prot. TRISPA/P20120000175 del 3 aprile 2012, con la quale Terna Rete Italia S.p.A. ha inviato la procura generale conferitale da Terna S.p.A. affinché la rappresenti nei confronti della pubblica amministrazione nei procedimenti autorizzativi, copia espropriativi e di asservimento a far data dal 1° aprile 2012;

**CONSIDERATO** che, in fase di realizzazione delle opere, a seguito dell'analisi dei sondaggi geognostici effettuati in corrispondenza del sostegno n. 40, si è riscontrato terreno incoerente per uno strato di circa 15 metri, che renderebbe necessario l'impiego di una fondazione su pali trivellati da ingingere fino alla profondità di 20 metri dal piano di campagna;

**CONSIDERATO** che tale soluzione tecnica non è risultata attuabile nel caso in questione in quanto l'area interessata dal sostegno n. 40 non è accessibile ai mezzi necessari alla realizzazione di tale tipologia di fondazione e, quindi, per risolvere tale problematica tecnica, si è ritenuto necessario de localizzare il sostegno n. 40 in una nuova posizione, in corrispondenza dell'asse dell'esistente elettrodotto 380 kV Benevento II - Foggia, dove risulta più agevole l'accesso dei mezzi d'opera e dove lo strato di terreno incoerente risulta essere meno spesso;

**VISTA** la soluzione progettuale riportata nella planimetria catastale n. DE21330GICGL00157 rev. 3 del 30 giugno 2013, predisposta da Terna Rete Italia S.p.A. al fine di ottimizzare il tracciato;

**CONSIDERATO** che tale variante non comporta variazioni di tracciato al di fuori dell'area potenzialmente impegnata individuata nella Planimetria catastale n. DE21330G1CGL00157, revisione 02 del 16 novembre 2009, approvata con il citato decreto autorizzativo n. 239/EL-77/146/2011 del 21 giugno 2011;

**CONSIDERATO** che detto spostamento rientra tra le varianti non localizzative di cui al comma 4-quaterdecies dell'articolo I-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, ed è, dunque, realizzabile mediante denuncia di inizio attività ai sensi del comma 4-sexies e seguenti del medesimo articolo;

**VISTA** la nota prot. TRISPA/P20130006604 del 3 luglio 2013, con la quale la società Tema S.p.A., rappresentata dalla società Terna Rete Italia S.p.A. con sede legale in Viale Egidio Galbani, 70 - 00156 Roma, ha chiesto, ai sensi dell'articolo I-sexies del decreto legge 29 agosto 2003 n. 239 e dell'articolo 52-quater, comma 6, del d.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, e successive modifiche e integrazioni, l'approvazione, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, delle modificazioni al piano di esproprio connesse alla suddetta variante;

**VISTA** la Denuncia di Inizio Attività presentata dalla società Terna Rete Italia S.p.A. ed acquisita al protocollo di questo Ministero in data 26 luglio 2013 con il n. 0015502 per l'effettuazione dei lavori relativi alla variante non localizzativa in corso di realizzazione dell'elettrodotto aereo 380 kV in semplice terna "Benevento II- Foggia", limitatamente al tratto di tracciato compreso tra i sostegni contrassegnati dal n. 39 e dal n. 41, secondo la Planimetria catastale n. DE21330G1CGL00157 rev. 3 del 30 giugno 2013;

**CONSIDERATO** che è decorso il termine previsto dal comma 4-octies dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239 per l'inizio dei lavori di realizzazione della suddetta variante non localizzativa;

**RITENUTO**, quindi, di dover procedere all'approvazione della modificazione del piano di esproprio connessa alla suddetta variante secondo quanto previsto dal comma 4-quaterdecies dell'articolo I-sexies del decreto-legge n. 239/2003 e dal comma 6 dell'articolo 52-quater del d.P.R. n. 327/2001;

## DECRETA

### Articolo 1

1. E' approvata, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, la modificazione al piano di esproprio connessa alla suddetta variante al progetto definitivo di un nuovo elettrodotto a 380 kV, in semplice tema, tra la stazione elettrica di Benevento II e la stazione elettrica di Foggia, interessando, nella Regione Campania, le province di Benevento e Avellino e, nella Regione Puglia, la provincia di Foggia, approvato con decreto n. 239/EL-77/146/2011 del 21 giugno 2011.

### Articolo 2

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale regionale che dovrà avvenire a cura e spese della Tema S.p.A.

**Roma, 18 NOV. 2013**

**IL DIRETTORE GENERALE  
PER L'ENERGIA NUCLEARE,  
LE ENERGIE RINNOVABILI  
E L'EFFICIENZA ENERGETICA  
(Dott.ssa Rosaria Romano).**